

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO .. POGGIONI ..

COMUNE ..... Cortona .....

UNITÀ AMBIENTALE .....

SCHEDA

AP 13 / 09

Ag 06 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBorea	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>		
		LATIFOGIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>		
COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/>	PA <input type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/>	
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>				
		A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>				
	COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI	A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
		FRUTTETI				
	COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETO				
		VIGNETO MECCANIZZATO				
		ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE				
	SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI				
		CIGLIONAMENTI DI PIANO TRADIZIONALI				

PASCOLO PASCOLO CESPUGLIATO PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato



Film 308. Foto 11.A



Film 306. Foto 36.A

p.v. N. 1

p.v. N. 2

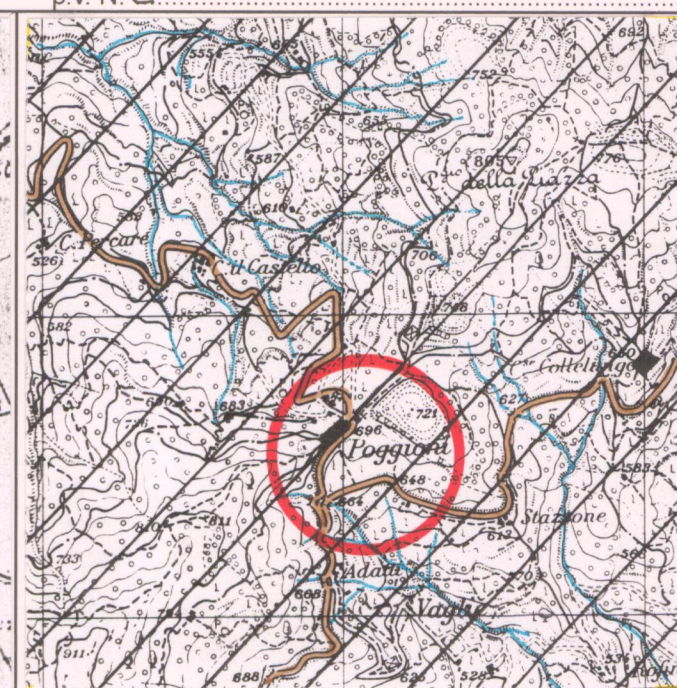
## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <u>Spartiacque tra la valle del Nestore e la valle della Minimella</u>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONCOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <u>690</u>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <u>NO-SE/SO-NE</u>	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <u>sud-Est</u>	
LIMITO ESTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON	
LIMITO INTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <u>S.P. 38 Val di Minima</u>	



CATASTO LORENESE

Sez. B f. 1



I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88

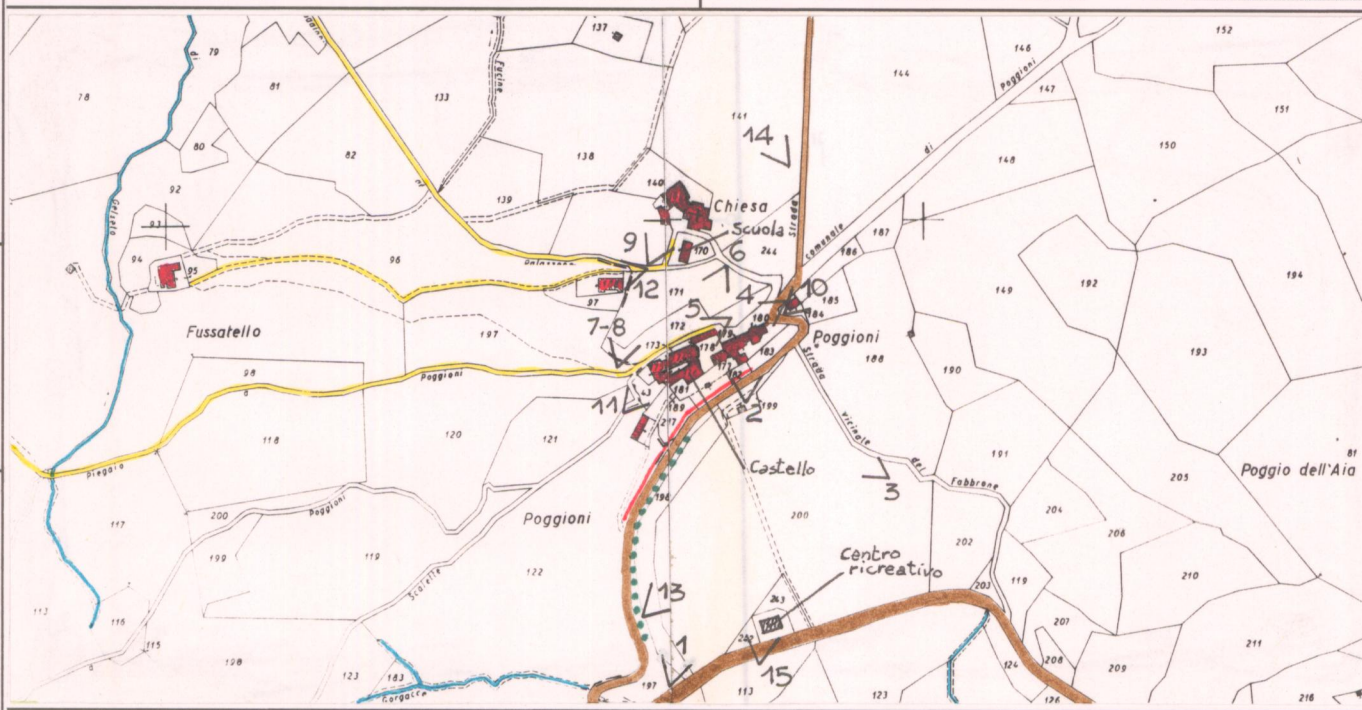
Rif. 115-111

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/>	OM <input type="checkbox"/>
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>	ELEMENTI DI ACCENTRAMENTO MORFOLOGICO-FUNZIONALE	PIEVE <input type="checkbox"/>
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		CASTELLO <input type="checkbox"/>
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		CHIESA PARROCCHIALE <input type="checkbox"/>
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>	CAPELLA <input type="checkbox"/>	BADIA <input type="checkbox"/>
	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>	SANTUARIO <input type="checkbox"/>	PALAZZO SIGNORILE <input type="checkbox"/>
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>	PIAZZA <input type="checkbox"/>	PIAZZA PORTICATA <input type="checkbox"/>
MURA URBANE	PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>	FATTORIA <input type="checkbox"/>	PONTE <input type="checkbox"/>
	CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	EDIFICIO PALEOINDUSTRIALE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>		
ORTI <input type="checkbox"/>			

Resti delle strutture fortificate antiche (castello di Poggioni - sec. XIII)

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo



C.T.R. 1:5.000

Rif. 299051 / 299064

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA	INALTERATO <input type="checkbox"/>
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/>		SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>		MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>
			INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/>
			ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/>	TIPO DI UTILIZZAZIONE	ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	CHIESA <input type="checkbox"/>		PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	BAR <input type="checkbox"/>		UTILIZZATO <input type="checkbox"/>
POPOLAZIONE	1833 <u>321</u>	STATO DI CONSERVAZIONE	BUONO <input type="checkbox"/>
	1951 <u>104</u>		MEDIO <input type="checkbox"/>
	1991 <u>25</u>		CATTIVO <input type="checkbox"/>
			PESSIMO <input type="checkbox"/>

REPETTI Vol. IV Pag. 496-8

POGGIONI in CORTONA in Val-Tiberina. — Villa già castello con chiesa plebana (S. Marco) nella Com. Giur. Dioc. e circa 8 migl. a sett.-grece di Cortona, Comp. di Arezzo.

Risiede sopra un poggio che costituisce uno dei speroni sett. della montagna di Cortona, tra la fumana del Nestore e il torr. della Minimella, tributari ambedue del Tevere.

Fu il castel de' Poggioni feudo della nobile famiglia Alfieri di Cortona, a un di cui individuo, Giovanni di Guido Alfieri del Poggione, spetta un sigillo illustrato dal Manni (De' Sigilli Antichi. Vol. XVI). La qual prosapia rimase estinta in Cortona con la morte di Pier Luigi del fu Cav. Colonna Alfieri ultimo fiato della medesima, dei di cui beni e ragioni divenne erede la casa del Borro d'Arezzo.

Gli Alfieri, come disse, dovettero signoreggiare nel castello di Poggioni fino dal principio del secolo XIII, se è vero che tre fratelli figli di Guido degli Alfieri con un loro nipote conte di Cagliolo, nel maggio del 1213, cedessero al Comune di Cortona e per esso ai Consoli di detta città il castello di Poggioni, promettendo che uno di loro almeno abiterebbe familiarmente in Cortona tanto in tempo di pace come all'occasione di guerre. — (Registro vecchio del Com. di Cortona.)

Giovanni di Guido Alfieri, cui appella il sigillo illustrato dal Manni, sembra, dice questo scrittore, che visse circa la metà del secolo XIV. Un altro Guido di lui bisavolo con due fratelli, Alterio e Almandino, cedè ai Cortonesi il castel di Poggioni, quantunche la famiglia Alfieri fino alla sua estinzione conservasse il diritto alternativamente col popolo di presentare quando vacava un nuovo rettore alla chiesa plebana di Poggioni.

Molte famiglie nobili di Cortona ebbero signoria de' castelli situati nel territorio cortonese, dove solevano risiedere innanzi che li cedessero, come fecer gli Alfieri, alla città di Cortona, nella quale finalmente stabilirono il loro domicilio. Citerò fra queste la famiglia Bandinucci de' conti di Monte-Maggio, l'ultimo rampollo della quale fu suor Andrea monaca nel monastero di Monte-Maggio. Questa donna nel 1293 fatta che fu abbadesa di quell'usceterio, diede il nome al monastero della Contessa di Monte-Maggio a ragione dell'eredità lasciatagli; sicché, quando fu riunito nel 1305 al Mon. delle Benedettine di S. Maria Nuova nel borgo S. Vincenzo fuori di Cortona, quest'ultimo prese il titolo delle Contesse. — Ved. Monna-Maron di Cortona, e Manni in detto Sigillo.

Similmente i nobili Baldacchini Cortonesi furono signori di Castel Gherardi; o Mancini signori di Ruffignano; i Bostoli di Arezzo signori di Cignano; i Baldelli conti di Peciana; i Venuti conti di Cagliolo; i Tommasi signori di Cintola; i Boni signori di

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE



# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch.ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ... POGGIONI

COMUNE ... Cortona

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 13 / 09

Ag 06 a

Film 306. Foto 34.A.....



p.v. N. 3

Film 307. Foto 10.....



p.v. N. 4

Film 307. Foto 07.....



p.v. N. 5... strutture fortificate di epoca medievale

Film 307. Foto 11.....

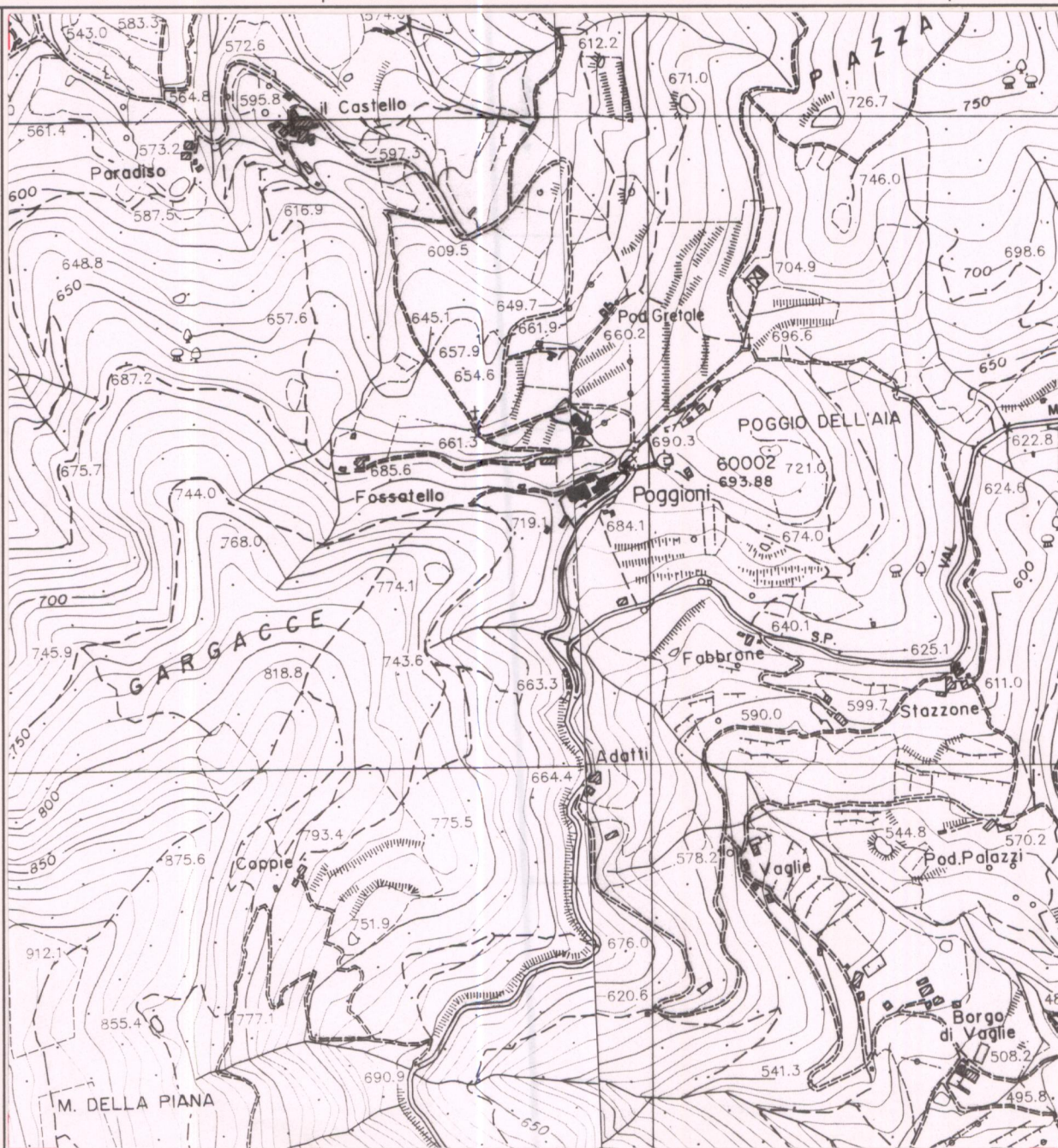


p.v. N. 6

Fusigliano; i Cattani di Spoltaglia, di Monte Gualandro e conti di Castelnuovo; i Coppi di Ossaia, della quale famiglia fu il celebre Fra Elia da Cortona; i Nuccerelli conti di Fasciano; i Priori conti del Cirreto; i Pancrazi signori di Ronzano; i Passerini di Montalla; i Puntelli di Fiume; i Melli del Borghetto e di Malalbergo sul Lago Trasimeno; i Serlucci di Danciano; i Sernini e Bidolfini loro consorti conti di Montecchio, oltre gli antichi marchesi di Petrella, quelli di Pierle e Mercatale e non poche altre famiglie cortonesi che avevano i loro castelli fuori del contado e dominio di Cortona, come, fra gli altri, gli Alticozzi, i Vagnucci, gli Orselli ecc.

Tornando a discorrere del castello di Poggioni, o Poggione aggiungerò, che un Alfieri di Poggione è rammentato fra i personaggi distinti che assistono nel 1117 a una scritta di donazione fatta dal March. Ranieri del Monte S. Maria e da Uguccione suo figliuolo in favore dell' Eremo di S. Savino sull' Alta di S. Egidio. — (CARRA, *de' Duchii di Toscana* T. I.)

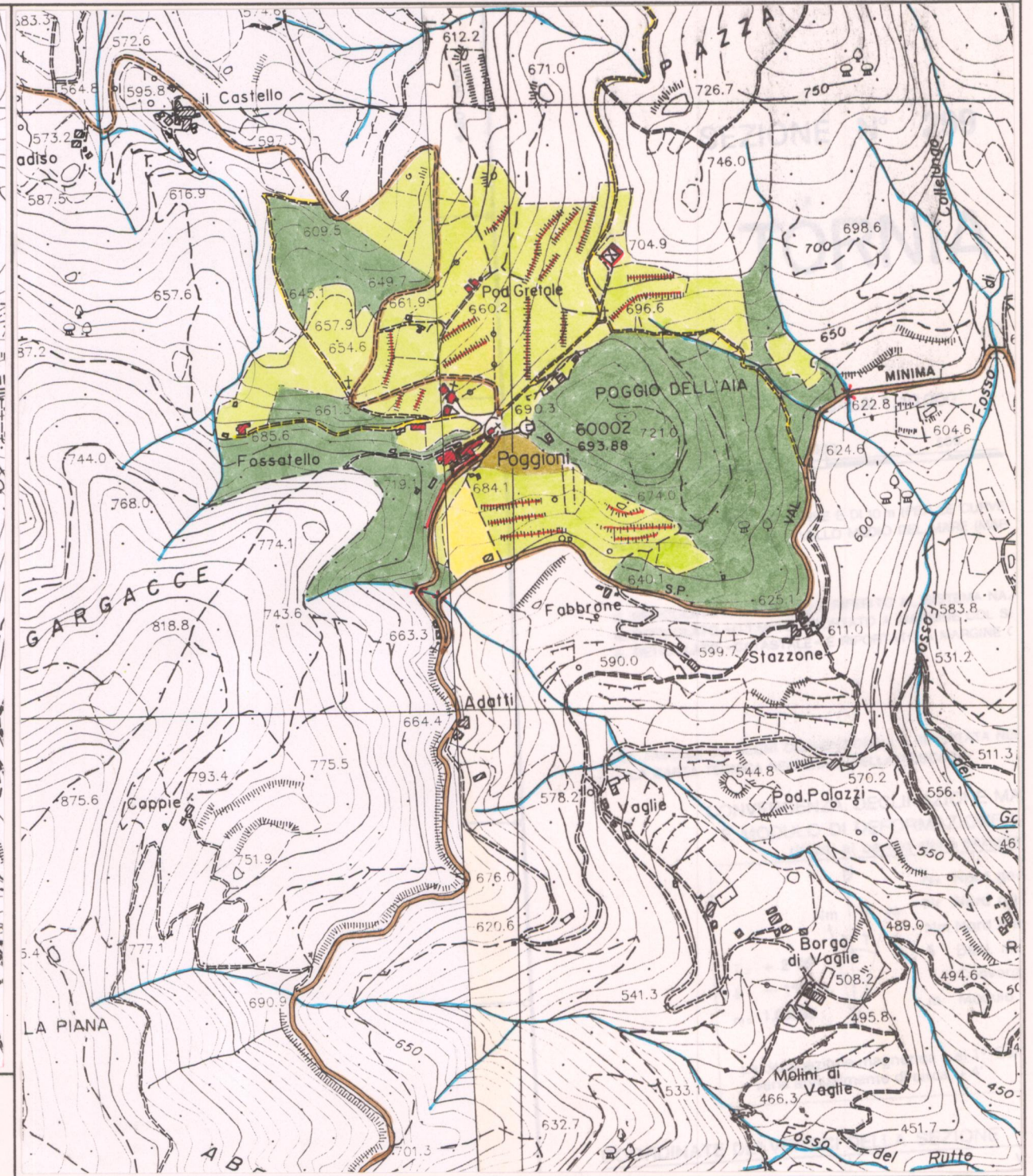
## INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO P.R.G. Adottato 1990

Approvato

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000



**PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

Foglio fotografico relativo a: **AGGREGATO** : **POGGIONI**

**COMUNE** : Cortona

**SCHEDA**

AP 13 / 09

Ag 06 a<sub>1</sub>



Film 307. Foto 03

p.v. N. 7. La pieve e il contesto paesaggistico.



Film 307. Foto 05

p.v. N. 8. Pieve di S. Marco e scuola



Film 307. Foto 13

p.v. N. 9



Film 307. Foto 01

p.v. N. 10



Film 307. Foto 09

p.v. N. 11



Film 307. Foto 12

p.v. N. 12



Film 306. Foto 30A

p.v. N. 13. Estensivizzazione



Film 307. Foto 07

p.v. N. 14. Pod. Gretole



Film 308. Foto 12A

p.v. N. 15. Circolo ricreativo



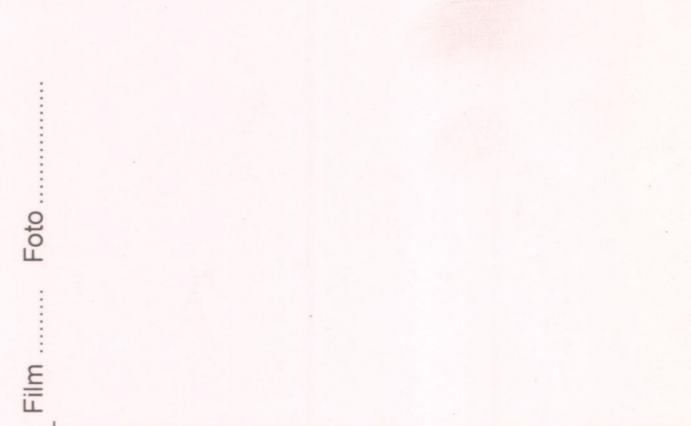
Film ..... Foto .....

p.v. N. ....



Film ..... Foto .....

p.v. N. ....



Film ..... Foto .....

p.v. N. ....



Film ..... Foto .....

p.v. N. ....



Film ..... Foto .....

p.v. N. ....



Film ..... Foto .....

p.v. N. ....



Film ..... Foto .....

p.v. N. ....